



Consiglio Regionale della Puglia



Gruppo Consiliare La Puglia Domani
Il Presidente

*Alla Presidente del Consiglio Regionale della Puglia
Loredana CAPONE*

SEDE

MOZIONE

CANDIDATURA A FONDI PNC PER REALIZZAZIONE ALTA VELOCITÀ FERROVIARIA FINO A LECCE

Premesso che:

- la rete ferroviaria italiana mostra un'evidente sotto dotazione del Mezzogiorno: l'alta velocità nelle linee del Sud consta di soli 181 chilometri, pari all'11,4% dei 1.583 chilometri della rete nazionale. Da trent'anni si discute sulla necessità di investimenti ferroviari poderosi per colmare un gap infrastrutturale che vede particolarmente penalizzata l'area salentina, per l'assenza di collegamenti efficienti e moderni;
- il Salento sconta un'arretratezza strutturale che lo isola e ne penalizza lo sviluppo economico e turistico. Urgono pertanto investimenti per l'ammodernamento e lo sviluppo delle grandi infrastrutture ferroviarie, al fine di collegarlo al resto d'Italia e renderlo competitivo attraverso la realizzazione di corridoi di mobilità intermodale.

Tenuto conto che:

- in Puglia sono stati previsti per Bari investimenti infrastrutturali (raddoppi) e tecnologici (controllo e fluidificazione del traffico) con l'obiettivo di tagliare i tempi di percorrenza ed aumentare la capacità di transito di treni, passando per Bari-Napoli da oltre 3 ore e mezza a poco più di 2 ore;



Gruppo Consiliare La Puglia Domani
Il Presidente

- la medesima possibilità è negata a Lecce, Brindisi e Taranto, escluse dal programma delle Ferrovie dello Stato per l'estensione dell'Alta Capacità, ossia della linea ferroviaria dotata di particolari meccanismi di controllo del traffico, tali da permettere una maggiore frequenza di passaggi rispetto a quella tradizionale;
- nonostante le legittime proteste e la mobilitazione dei territori contro una scelta ingiusta, che relega il Salento a territorio di serie B, la realizzazione dell'Alta Velocità ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto resta un miraggio.

Considerato che:

- la realizzazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile rappresenta uno dei principali obiettivi previsti dalle linee guida del PNNR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che recepisce i fondi straordinari messi a disposizione dell'Unione europea per la ripresa economica post pandemica;
- nell'Interrogazione urgente a mia firma, presentata il 2 febbraio 2021, si chiedeva conto del mancato inserimento del progetto per la realizzazione dell'AVAC Napoli-Bari-Lecce-Taranto nella bozza di Recovery Plan regionale;
- l'11 febbraio 2021 è stata approvata all'unanimità dal Consiglio regionale la Mozione che mi vede primo firmatario, per impegnare la Giunta regionale *"a reperire le risorse necessarie per mettere finalmente in cantiere la necessaria estensione della linea ferroviaria AV fino a Lecce, al fine di colmare un gap infrastrutturale che non solo limita la mobilità delle persone, ma impedisce la piena crescita economica del territorio, dal momento che l'alta velocità ferroviaria rappresenta un elemento basilare ed imprescindibile per il decollo dell'area salentina finora penalizzata da collegamenti carenti e obsoleti"*;
- il 21 aprile 2021 è stata diffusa su mia iniziativa una lettera aperta ai parlamentari pugliesi, condivisa da gran parte dei consiglieri regionali di opposizione e maggioranza, per sollecitare una forte azione di pressing politico sul Governo nazionale, finalizzata ad iscrivere la realizzazione dell'alta velocità ferroviaria fino a Lecce tra le opere prioritarie per il Paese.



Gruppo Consiliare La Puglia Domani
Il Presidente

Valutato che:

- nel Consiglio dei Ministri del 2 settembre 2021 sono stati sbloccati 4,6 miliardi di euro del PNC – il Piano Nazionale Complementare al PNNR – per compensare gli squilibri strutturali al Sud. Si tratta di un Piano Sud aggiuntivo che destina risorse per interventi su strade, autostrade, ferrovie, porti e aeroporti, oltre che su scuola e sanità, e che dovrebbe partire già nella primavera del 2022;
- per poter assegnare in maniera più rapida le risorse di questa dotazione aggiuntiva di 4,6 miliardi, spalmata su dodici anni tra il 2022 e il 2033, il Governo ha semplificato le procedure incaricando il Ministero delle Infrastrutture di elaborare una serie di indici territoriali e di rilevare i maggiori divari infrastrutturali e di servizi fra territori entro novembre 2021;
- nei trenta giorni successivi, e dunque entro fine anno, i singoli Ministeri dovranno presentare l'elenco di interventi aggiuntivi, ossia non ancora finanziati con altre leggi o piani;
- con apposito Dpcm saranno poi assegnate ai Ministeri competenti le quote di finanziamento, in base ai piani che essi stessi redigeranno, indicando gli interventi da realizzare e i relativi finanziamenti, i soggetti attuatori e il cronoprogramma;
- questo “tesoretto” di 4,6 miliardi rappresenta una ulteriore irrinunciabile opportunità per poter inserire la realizzazione della linea ad alta velocità fino a Lecce tra gli interventi aggiuntivi prioritari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Consiglio Regionale della Puglia



Gruppo Consiliare La Puglia Domani
Il Presidente

IMPEGNA LA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA

1. ad adoperarsi per l'inserimento del progetto di estensione della linea ferroviaria AV fino a Lecce nell'elenco delle opere che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presenterà al Governo per candidarle a finanziamento attingendo alle risorse aggiuntive del PNC.

li, 3 settembre 2021

Il Consigliere Regionale
Paolo FAGLIARO